



ISTITUTO COMPRENSIVO VIA MANIAGO

Via Maniago, 30 – 20134 Milano

C.F. 97154750158 – Codice meccanografico MIIC8D4005 Tel. 02.88440293

Codice Fatturazione elettronica: UFCVRT - Sito web: www.icviamaniago.edu.it

e-mail: miic8d4005@istruzione.it PEC: miic8d4005@pec.istruzione.it

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 5 DELL'ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Con la presente si comunica che è stato indetto uno sciopero per l'intera giornata del **20/05/2022**

Lo sciopero è stato indetto dalla seguente OOSS

SIDL

Motivazioni:

Il principale motivo che ha spinto il Sindacato SIDL ad indire uno sciopero:

Contro la riforma del reclutamento degli insegnanti.

Il sindacato SIDL ha visto in questi anni cambiare l'assistente Tecnico, a volte radicalmente, il proprio lavoro: a tanti attrezzi si sono aggiunti potenti device, pc, nuovi software e processori, sempre più performanti, ormai presenti sia nei laboratori che in tutti gli spazi scolastici. E le trasformazioni della tecnologia hanno determinato un impatto significativo non solo sulla prestazione lavorativa, ma anche sull'insegnamento e sulla didattica in generale di tutte le materie, oltre a quelle di laboratorio. E gli assistenti tecnici sono inevitabilmente travolti da questi cambiamenti; vengono coinvolti nella gestione del registro elettronico, nella cablatura totale degli spazi, nelle problematiche della privacy e della sicurezza dei dati, insieme a mille altri incarichi utili al funzionamento della scuola. I punti di criticità sono ancora tanti: dal mancato riconoscimento del lavoro, troppo spesso poco valorizzato, alla reintroduzione della seconda posizione economica, passando per la carenza di fondi, l'organico inadeguato e l'impossibilità di nomina del supplente in caso di assenza. Per non parlare della pressoché inesistente formazione, in ingresso e in servizio, vissuta come una privazione, al punto di scegliere l'auto-formazione con spese a carico, per dare dignità e senso di responsabilità alla professione.

Contro il mancato riconoscimento del Buono Pasto per tutto il personale scolastico che è in servizio in orario di pranzo.

CUB - SGB

Motivazioni

1) L'immediato cessate il fuoco in Ucraina, la sua smilitarizzazione con il ritiro immediato di tutti gli eserciti e dei posizionamenti militari. Lo stop all'invio di armi in Ucraina e di soldati dall'Italia ai siti Nato. Il ritiro di tutte le missioni militari all'estero.

2) Decreto-legge per il congelamento immediato dei prezzi di tutti i beni ed i servizi primari (generi alimentari di prima necessità a partire dal pane e della pasta, utenze energetiche,

carburante, assicurazioni etc). Non è ammissibile, soprattutto in questa fase di guerra, lasciare libertà di aumenti esponenziali dei prezzi alle imprese fornitrici e agli speculatori intermediari.

3) Sblocco dei contratti e aumenti salariali. Reintroduzione immediata **della scala mobile** con adeguamento automatico dei salari all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai/e e impiegati/e.

CONTRO:

Le politiche di privatizzazione in atto. Per il controllo pubblico e democratico da parte degli stessi lavoratori e lavoratrici, di tutte le aziende energetiche e strategiche nazionali. Questo al fine dell'abbattimento delle tariffe e per avviare realmente un processo di riconversione ecologica attraverso l'utilizzo di risorse naturali impiegate per fini pacifici, per fermare il peggioramento delle condizioni climatiche, per migliorare la qualità della vita. Le spese militari dirette, indirette e indotte. Per destinare tali risorse economiche alla scuola, alla sanità pubblica, ai trasporti nonché al salario garantito per disoccupati e sottoccupati.

Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario. Le conseguenze degli effetti combinati della pandemia, della guerra guerreggiata e delle sanzioni alla Russia colpiranno esclusivamente lavoratori, lavoratrici e disoccupati distruggendo posti di lavoro in Italia. Solo con la riduzione della giornata lavorativa si potranno salvare centinaia di migliaia di nuclei familiari da una nuova ondata di povertà e disperazione.

USI

Motivazioni

Motivi dell'agitazione sindacale e dello sciopero: **CONTRO LE GUERRE, PER POLITICHE DI PACE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE CON CLASSI LAVORATRICI E POPOLAZIONI UCRAINE, RUSSE E BIELORUSSE**, trascinate in eventi bellici dai loro governi, **CONTRO AUMENTO SPESE MILITARI, PER LA PIENA ED EFFICACE TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO e NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**, per **CONTRASTO A MISURE GOVERNATIVE e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'ISTRUZIONE PUBBLICA E DI MASSA, CON CONTRASTO ALLE MISURE POSTE DALLA LEGGE 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'AUTONOMIA DIFFERENZIATA e alla REGIONALIZZAZIONE del sistema educativo e dell'istruzione, PER REALIZZAZIONE DIRITTOALLO STUDIO E INTEGRAZIONE ALUNNI-E CON DISABILITA' E DISAGI**, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), **PER IL SALARIO-REDDITO MINIMO INTERCATEGORIALE NON INFERIORE A 1300 EURO NETTI MENSILI, per il DIRITTO ALL'ABITARE PER TUTTI/E e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), PER LA RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A PARITA' DI SALARIO E DI RITMI, CONTRO GLI EFFETTI DELLA PRECARIETA' LAVORATIVA (legittimata dal Jobs Act e decreti attuativi), PER LA STABILIZZAZIONE DI PRECARI E PRECARIE e la CONTRATTUALIZZAZIONE delle forme di lavoro "in formazione", sommerso e al nero, PER L'ABBASSAMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, PER I DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA, contro pratiche razziste e intolleranti in contrasto con principi universali e costituzionali; per CONTRASTO A SCELTE NON OPPORTUNE SU ESTERNALIZZAZIONI, LIBERALIZZAZIONI, PRIVATIZZAZIONI ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la RIPUBBLICIZZAZIONE DI ATTIVITA' E SERVIZI DI RILEVANZA PUBBLICA in appalto (ISTRUZIONE-EDUCAZIONE- FORMAZIONE PROF.LE, SANITA', TRASPORTI/MOBILITA', ENERGIA, SERVIZI CULTURALI, SERVIZI SOCIALI/SOCIO ASSISTENZIALI-EDUCATIVI-DI ORIENTAMENTO); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso,**

diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare (missioni e acquisto di armi) e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della RICERCA DI BASE, SANITA', ISTRUZIONE, FORMAZIONE; per la piena agibilità sui diritti sindacali e per la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10 gennaio 2014 in materia di libertà sindacale e rappresentanza.

AL COBAS

Motivazioni

Lo sciopero generale è convocato per gli obiettivi e per le ragioni che seguono:

Contro la guerra e l'invio di armi negli scenari di conflitto

Per il rispetto della Costituzione italiana, il ripristino delle libertà e l'eliminazione di ogni discriminazione sanitaria e d'opinione

Contro ogni forma di licenziamento e contro la delocalizzazione della produzione.

L'introduzione della nuova tecnologia deve favorire la riduzione dell'orario di lavoro per lavorare tutti, lavorare meno, lavorare meglio. Per un salario minimo intercategoriale di 1500 euro netti mensili. Per un piano d'investimenti e di assunzioni straordinarie in tutti i settori di pubblica utilità a partire da sanità, trasporto pubblico, scuola e servizi sociali in generale, che devono essere universali e gratuiti e per la ripubblicizzazione delle aziende esercenti i servizi pubblici. Contro le grandi opere speculative, per la tutela dell'ambiente e per un piano concreto di ricostruzione e messa in sicurezza del territorio. Contro ogni forma di sospensione del salario e dei diritti per chi non si sottopone al Green Pass ed ogni forma di coercizione e ricatto.

Inoltre lo sciopero è stato proclamato dalle seguenti altre OO.SS.

FISI – USI CIT – USI LEL – USI EDUCAZIONE – SI COBAS – CIB UNICOBAS.

I dati relativi alla rappresentatività a livello nazionale della/e OOSS che proclamano lo sciopero sono i seguenti:

SIDL: 0,00% - CUB: 0,01% - SGB: 0,10% - USI: 0,00% - AL COBAS: 0,00% - FISI: 0,01% - USI CIT: 0,00% - USI LEL: 0,00% - USI EDUCAZIONE: 0,00% - SI COBAS: 0,01% - CIB UNICOBAS: 0,00%

Le percentuali di voto, in rapporto al totale degli aventi diritto, ottenute dalle OOSS che hanno proclamato lo sciopero alle ultime elezioni per l'RSU di istituto sono le seguenti:

SIDL: 0,00% - CUB: 0,00% - SGB: 0,00% - USI: 0,00% - AL COBAS: 0,00% - FISI: 0,00% - USI CIT: 0,00%
USI LEL: 0,00% - USI EDUCAZIONE: 0,00% - SI COBAS: 0,00% - CIB UNICOBAS: 0,00%

Le percentuali di adesione del personale alle astensioni indette nel corso dell'a.s. 2019/20, dell'a.s. 2020/21 e dell'a.s. 2021/22 sono state le seguenti:

a.s. 2019/2020			
Data dello sciopero	% di adesione	Sigle che hanno indetto	Sigle che hanno aderito
02/09/2019	0%	AUQUAP	
18/09/2019	0%	UNICOBAS SCUOLA	
27/09/2019	3,35%	SISA – USI – USI SURF – COBAS – UNICOBAS SCUOLA – FLC CGIL - USB	
25/10/2019	2,8%	CUB – SGB – SI COBAS – USI CIT	FED – USI EDU – SLAI COBAS

12/11/2019	0,56%	ANIEF	
29/11/2019	0,56%	SISA - USB	
11/12/2019	0,56%	FEDER ATA	
11/12/2019	0%	ANQUAP	
14/02/2020	3,35%	CUB SUR – ADL COBAS – USI EDU – SGB – SIAL - COBAS	
09/03/2020	0,56%	SLAI COBAS	
25/03/2020	0%	USB	
15/05/2020	0%	SISA	
05/06/2020	0%	ADL COBAS	
08/06/2020	1,12%	FLC CGIL – CISL – UIL – SNALS - GILDA	
24/08/2020	0%	UNICOBAS SCUOLA – COBAS SCUOLA SARDEGNA	
25/08/2020	0%	UNICOBAS SCUOLA – COBAS SCUOLA SARDEGNA	
a.s. 2020/2021			
Data dello sciopero	% di adesione	Sigle che hanno indetto	Sigle che hanno aderito
24/09/2020	0,7%	USB – UNICOBAS SCUOLA – COBAS SCUOLA SARDEGNA	
25/09/2020	1,4%	USB – UNICOBAS SCUOLA – COBAS SCUOLA SARDEGNA	
03/10/2020	0%	CSLE	
23/10/2020	0,7%	CUB – CUB SUR	
25/11/2020	0%	USI – USB PI SCUOLA	USI SURF
29/01/2021	1,4%	SI COBAS – SLAI COBAS	
01/03/2021	7,7%	SISA	
03/03/2021	0%	FEDER ATA	
08/03/2021	0,26%	SI COBAS – SGB – SI COBAS – CUB – USB – USI – SLAI COBAS	
26/03/2021	0,76%	COBAS COMITATI DI BASE - SAESE	
a.s. 2021/2022			
13/09/2021	0,71%	ANIEF – SISA	
27/09/2021	0,00%	Confederazione CSLE	
11/10/2021	0,70%	UNICOBAS SCUOLA E UNIVERSITA'	
12/11/2021	0,29%	Saese	
10/12/2021	6,74%	FLC CGIL, UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFSAL, GILDA UNAMS, AND, ANIEF, COBAS, FISI, CUB SUR, SISA	
22/12/2021	0%	CSLE e CO.NA.L.PE	
21/01/2022	1,04%	SAESE	
06/05/2022	0,36%	SGB	

Si informa che i seguenti servizi considerati prestazioni essenziali saranno comunque garantiti:

- I. Attività dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
- II. Vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio;
- III. Raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;
- IV. Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti. Si informa che la Didattica a Distanza potrebbe subire delle variazioni.

Scuola Primaria

L'attività didattica nei plessi delle scuole primarie Fermi e Munari è garantita con orario regolare.

Scuola Secondaria di 1° grado

Non si garantisce la presenza in servizio del docente della prima ora delle classi: 2A, 2B, 2D, 3C, 3F.

Pertanto i genitori delle suddette classi accompagneranno gli alunni, assicurandosi della presenza degli insegnanti e del conseguente effettivo ingresso a scuola.

Non si garantisce il regolare svolgimento delle lezioni durante la giornata, ma solo la vigilanza degli alunni.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Ing. Anna Concetta Romana Bertato

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa